

Ambiente. Oltre 3 milioni le tonnellate raccolte nel 2014 con un aumento dell'11% nelle regioni meridionali

Il Sud accelera nel recupero della carta

Rossella Cadeo

Il Sud si prende una rivincita in ambito ambientale, nella raccolta differenziata (Rd) della carta. Se è vero che per quantità resta in coda alle altre macro-aree, nel trend l'impegno si vede: nel 2014 rispetto al 2013 ha aumentato la Rd di carta di quasi dell'11%, contro l'1,6% del Nord e il 4,7% del Centro. Ma al di là dello sprint del Mezzogiorno, è l'incremento del 4% totale del comparto (per il secondo anno consecutivo dopo un quinquennio stabile) a oltre 3 milioni di tonnellate (il triplo rispetto a 15 anni fa) a poter essere interpretato come un segnale di ripresa dei consumi nel loro complesso. Sono queste le linee che emergono dal XX Rapporto annuale di **Comieco** (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosa), che viene presentato oggi a Milano all'interno di Expo.

«È vero che il Sud con una raccolta di 30 chili pro capite è ancora lontano dai livelli raggiunti nelle altre aree del Paese - osserva **Carlo**

Montalbetti, direttore generale di **Comieco** -, ma il balzo registrato nel 2014 lascia spazio a previsioni positive anche per l'anno in corso, tanto più che si stimano in 650 mila le tonnellate ancora intercettabili nell'area. Merito anche delle numerose iniziative attivate dal Consorzio in collaborazione con le istituzioni e i Comuni convenzionati. Quest'anno **Comieco** ha messo a punto un vero e proprio "Piano per il Sud", patrocinato dal ministero dell'Ambiente, che prevede lo stanziamento di 7 milioni di euro per incentivare la Rd di carta e cartone nel Mezzogiorno. Complessivamente sono 70 i Comuni interessati in otto regioni, tra i quali è stato individuato un primo gruppo su cui intervenire subito: Pescara, Foggia, Bari, Napoli, Caserta, Palermo, Messina, Siracusa, Ragusa, Sassari, Scaicca e Catania. Quest'anno, poi, replichiamo insieme ad Anci un bando di 2 milioni di euro per sostenere i Comuni sotto i 100 mila abitanti impegnati ad avviare o ottimizzare il servizio

di Rd della carta». Impegnarsi nella Rd della carta è del resto una scelta vincente per i Comuni non solo dal punto di vista ambientale: il contributo annuo da parte del **Comieco** è arrivato nel 2014 a 95 milioni di euro (da 88 del 2013).

«Fra le città più grandi in particolare evidenza si colloca Bari per le frazioni cellulosiche "intercettate". Ma anche Messina ha fatto molta strada - continua **Montalbetti** - così come Napoli, che sta sperimentando nuove modalità di gestione con l'esternalizzazione dei servizi». Milano, invece, tra le città metropolitane vanta, insieme a Vienna, il primo posto in Europa come modello di riferimento per la Rd generale.

Se il Mezzogiorno spicca nel bilancio 2014 (con la Calabria a +30%), è comunque il Nord a prevalere per volumi raccolti: oltre mezzo milione di tonnellate nella sola Lombardia, seguita dall'Emilia-Romagna e dal Lazio (oltre 300 mila ciascuna). Fanalino di coda Molise e Valle d'Aosta. Quanto

al volume per abitante (52 chili la media), i più virtuosi sono gli abitanti di Trentino-Alto Adige ed Emilia-Romagna (oltre 80 chili), mentre in fondo troviamo siciliani e molisani (15 e 20 chili). Il risultato si spiega però anche con il divario nella produzione pro capite di rifiuti urbani: a fronte di una media di 496 chili/anno si spazia dai 667 dell'Emilia-Romagna ai 351 della Basilicata. Al di là del quadro territoriale, il comparto vanta altri buoni risultati: con il 43% degli imballaggi riciclati dall'intero sistema Conai è secondo solo all'organico; il tasso di riciclo e recupero si colloca all'80% (88% includendo il recupero energetico). Inoltre il saldo netto nel 2014 sfiora i 440 milioni di euro (126 i costi, ma 565 i benefici, per un totale di 5 miliardi nell'arco di 15 anni). Interessante il saldo commerciale con l'estero: sono quasi 1,7 milioni le tonnellate esportate nel 2014 (stabili), mentre le importazioni (in calo) sono circa 300 mila.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il trend

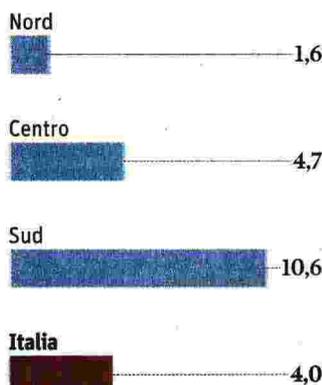
Classifica delle regioni per aumento % 2013/2014 della Rd di carta e cartone

		Var. % 2013-14	Rd 2014 (tonn)	Kg/ab	% Rd carta /Ru totali
1	Calabria	29,3	47.074	23,4	5,7
2	Campania	17,6	198.572	34,0	7,8
3	Abruzzo	16,5	67.990	50,9	11,3
4	Basilicata	13,7	17.087	28,9	8,2
5	Puglia	13,1	137.250	33,6	7,3
6	Lazio	9,9	332.068	59,0	10,5
7	Liguria	6,7	91.158	56,4	10,0
8	Marche	6,5	104.219	65,5	13,7
9	Trentino A.A.	5,3	83.988	83,1	17,0
10	Molise	4,0	6.565	20,5	5,3
11	Lombardia	3,2	548.759	56,3	11,7
12	Emilia R.	2,6	359.227	81,8	12,3
13	Veneto	1,5	293.582	60,1	13,3
14	Friuli V.G.	1,3	74.056	59,9	13,6
15	Toscana	-0,5	267.782	70,9	11,8
16	Umbria	-1,6	55.210	61,7	11,4
17	Valle d'Aosta	-2,6	9.336	73,5	12,9
18	Sardegna	-3,1	73.196	43,8	9,9
19	Piemonte	-5,1	267.896	60,4	13,4
20	Sicilia	-7,1	76.357	15,2	3,2
TOTALE ITALIA		4,0	3.111.573	51,7	10,4

Fonte: XX Rapporto **Comieco**

Nelle macro-aree

Il bilancio della Rd di carta e cartone.
Variazione % 2013/2014



Fonte: **Comieco**

